

LE PATOLOGIE OPPORTUNISTICHE

B. Giomi, G. Zuccati

Centro MTS, Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale, Università degli Studi/ASL 10, Firenze

A fronte del crescente sviluppo e progressiva sofisticazione delle indagini e metodiche di laboratorio, i sintomi e segni mucocutanei rappresentano ancora oggi un valido indice della presenza ed evoluzione dell'infezione da HIV. Lo stato di sieropositività, com'è noto, attraversa una lunga fase di latenza ed uno stadio contraddistinto da patologie correlate all'immunodeficienza ingravescente, per culminare in un quadro di immunodeficit avanzato con infezioni opportunistiche e neoplasie. Di volta in volta, le manifestazioni dermatologiche possono costituire il primo segno di un'infezione asintomatica, o indicare la presenza e il grado del danno immunologico indotto da HIV.

Questo intervento passerà in rassegna alcune tra le patologie/infezioni opportunistiche ad espressione mucocutanea che nel loro complesso sono altamente prevalenti nella popolazione HIV, e nella quale assumono sovente specifici caratteri clinici, particolare evoluzione, persistenza o resistenza alle terapie convenzionali.